

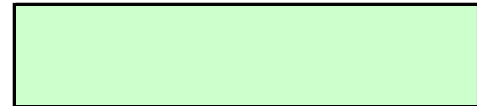
# MOF 2024/25

Nota MIM 36704 del  
30/09/2024

da Cedolino Unico

Ver. 1.3

TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2024/25	PG	ECONOMIE	PG	TOTALE
FIS	28.607,17	PG5	8.640,67	PG5	37.247,84
FUNZIONI STRUMENTALI	3.298,47	PG5		PG5	3.298,47
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.858,72	PG5		PG5	1.858,72
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO		PG5		PG5	-
AREA A RISCHIO		PG5		PG5	-
ORE ECCEDENTI		PG6		PG6	-
ORE ECCEDENTI sost. Collegli assenti	1.759,34	PG6			1.759,34
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	576,76	PG12			576,76
DOC. COORDINATORE REG.LE E.F.		PG12		PG12	-
VALORIZ. PERSONALE SCOLASTICO	7.947,77	PG13	2.016,11	PG13	9.963,88
<b>TOTALE GENERALE MOF 2023/24</b>	<b>44.048,23</b>		<b>10.656,78</b>		<b>54.705,01</b>
ESAMI DI STATO Sc. Second. II gr.		PG7	-	PG7	



LORDO STATO

Parametri	Org.Diritto	
	14	ATA
	#DIV/0!	
	63	Docenti

DOCENTI	ata
8.374,33	1.589,55
43.764,01	10.941,00

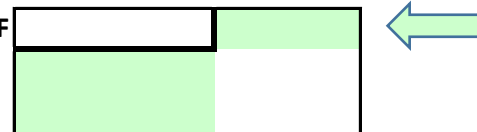
**solo F.I.S.**

	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS
<b>FIS + Economie CU</b>	<b>37.247,84</b>	63	Docenti	80,00%	<b>27.013,07</b>
<b>Ind.Direzione (DSGA)</b>	<b>3.481,50</b>	14	ATA	20,00%	<b>6.753,27</b>
<b>FIS + Economie CU</b>	<b>33.766,34</b>	77			-
<b>FIS: Somma disponibile per contrattazione</b>					<b>Totale 100,00%</b>
					<b>33.766,34</b>

Indennità di Direzione DSGA	Quota per unità di personale	€
<b>Determinazione parte variabile a carico FIS</b>	Organico di Diritto Doc. e ATA	34,50
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Totale spettante	77
<b>Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)</b>		2.656,50
<b>Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente</b>		<b>825</b>
		3.481,50



DSGA FF



F.I.S.

NUMERO MEDIO

RUOLO	UNITA'	compenso orario	N. ore ad unità	n. ore totali	Totale(€)
1° Collaboratore	1	19,25	117	117	2252,25
2° Collaboratore	1	19,25	117	117	2252,25
Cordinatrici plessi infanzia	2	19,25	30	60	1155
Coordinatori plesso	1	19,25	18	18	346,5
Referenti PEZ	1	19,25	20	20	385
Referent (POLO 0-6 lett. e sport)	4	19,25	10	40	770
Coordinatori di classe	31	19,25	15	465	8951,25
Animatore digitale	1	19,25	50	50	962,5
Componente commissioni	6	19,25	8	48	924
Supporto al D.S. sicurezza	1	19,25	20	20	385
Project manager	17	19,25	3	57	1097,25
Tutoraggio neo immessi	0	19,25	6	0	0
Tutoraggio tirocinanti	7	19,25	3	21	404,25
Coordinatore P.C.T.O.	1	19,25	5	5	96,25
<b>TOTALE organizzazione</b>			<b>19981,5</b>		
<b>Progetti</b>	<b>docenza</b>	<b>compenso orario</b>	<b>tutoraggio</b>	<b>costo/ora</b>	<b>costo</b>
S.O.S. secondaria	85	38,5	0	19,25	3272,5
S.O.S. primaria	85	38,5	0	19,25	3272,5
Infanzia in Festa	0	38,5	0	19,25	0
Progetto polo 0-6	12	38,5			462
<b>TOTALE progetti</b>			<b>7007</b>		
<b>totale assegnato</b>	<b>27013,07</b>	<b>totale utilizzato</b>	<b>26988,5</b>	<b>differenza</b>	<b>24,57</b>

## VALORIZZAZIONE

PERCENTUALE ASSEGNATA	valore
80% + € 2.016,11 economie 23/24	8.374,51

Criteri Coordinatori

Alunni H  
a x alunno c.1  
b x alunno c.3

Alunni con PDP  
c x alunno oltre 5  
d x alunno fino a 5

classi con esami  
e

classe con  
n.>25  
f

<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE C.S.</b>	n.unità	COSTO/h	n.ore /unità	Importo totale voce
Ausilio alla cura dell'igiene personale e nell'uso dei servizi igienici per i bambini della scuola dell'infanzia	6	13,75	20	1650
Ausilio alunni diversamente abili	6	13,75	13	1072,5
Piccola manutenzione	1	13,75	8	110
Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti	10	13,75	18	2475
<b>Totale</b>				
				<b>5.307,50</b>
<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE A.A.</b>	n.unità		n.ore /unità	Importo max
Supporto al D.S. negli acquisti e nell'organizzazione delle uscite didattiche	1	15,95	20	319
Supporto al D.S. nella gestione delle piattaforme istituzionali per gli alunni (vaccini, INValSI, ecc) e della Commissione elettorale Cdl	1	15,95	20	319
Supporto al D.S. nella gestione delle convocazioni e delle graduatorie (interne, di Istituto, ecc.)	1	15,95	50	797,5
<b>Totale</b>				
				<b>1.435,50</b>

<b>totale assegnato</b>	<b>6753,27</b>	<b>totale utilizzato</b>	<b>6.743,00</b>	<b>differenza</b>	<b>10,27</b>

<b>INCARICHI SPECIFICI C.S.</b>	n.unità	COSTO/h	n.ore/unità	Importo per unità	importo totale
Coadiuvata DSGA gestione plesso	4	12,5	18	225	900
Totale					900
<b>INCARICHI SPECIFICI A.A.</b>	n.unità	costo/h	n.ore /unità	Importo per unità	importo totale
Dematerializzazione, informatizzazione e progetti P.N.R.R.	2	14,5	33	478,5	957
Totale					957
<b>totale assegnato</b>	<b>1858,72</b>	<b>totale utilizzato</b>	<b>1.857,00</b>	<b>differenza</b>	<b>1,72</b>

#### VALORIZZAZIONE

percentuale assegnata	valore
20	1.589,37



**I.C. C. SALUTATI**



**A. CAVALCANTI**



**P.zza A. Moro, 1 51011 Buggiano (PT) Centralino: (+39) 0572 32018**

**Email: [ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) PEC: [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it)**

**Codice fiscale: 81003470473 Codice meccanografico: PTIC81900G**

**Codice Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA): ISTSC\_81900G**

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. dell'istituzione scolastica "I.C. Salutati - Cavalcanti" di Buggiano (PT).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'A.S. anno scolastico 2024/25.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del**

## **contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Considerata l'assenza della R.S.U. di Istituto per l'anno scolastico 2024/25 si rimanda al prossimo contratto la contrattazione sui rapporti tra la R.S.U. e il dirigente.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett.

*b1*);

- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. *b2*);
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. *c1*);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. *c2*);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed A.T.A., inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A., al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);

- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. *c11*);

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed A.T.A., nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. *b1*);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed A.T.A. (art. 30, c. 9, lett. *b2*);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. *b3*);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. *b4*);
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. *b5*);
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale A.T.A. (art. 30, c. 9, lett. *b6*).

### **Art. 9 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio del**

## **personale docente**

1. I docenti verranno assegnati alle sedi e alle classi dal dirigente scolastico secondo i seguenti criteri generali:
  - a. continuità didattica del docente sulla classe/sezione;
  - b. funzionalità dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione;
  - c. competenza specifica posseduta dal docente in riferimento all'attuazione dei progetti per l'ampiamiento dell'offerta formativa, europei o nazionali;
  - d. fornire agli alunni e alle famiglie un servizio qualitativamente omogeneo;
2. Il dirigente scolastico può discostarsi dai criteri generali per comprovate specifiche esigenze, esplicitamente espresse, che siano nell'interesse degli alunni, dell'organizzazione generale e del lavoratore.

### **Art. 10 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio del personale A.T.A.**

1. Gli assistenti amministrativi sono tutti assegnati all'ufficio di segreteria;
2. I collaboratori scolastici sono assegnati alle sedi in base ai seguenti criteri generali:
  - a. in relazione alle esigenze di servizio delle singole sedi;
  - b. equa distribuzione di carichi di lavoro, anche in considerazione delle condizioni di salute;
  - c. disponibilità del personale a svolgere specifiche attività aggiuntive.
3. Il dirigente scolastico può discostarsi dai criteri generali per comprovate specifiche esigenze, esplicitamente espresse, che siano nell'interesse degli alunni, dell'organizzazione generale e del lavoratore.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 11 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel corridoio che dà accesso agli uffici della sede centrale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in p.zza A. Moro n. 1, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla

scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali". La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dalla Direttrice dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 13 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 14 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 15 – Determinazione dei contingenti di personale previsti  
dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 16/02/2021 fra l'I.C. Salutati - Cavalcanti (I.S.) e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento del 29/03/2021.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE  
DOCENTE E ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi  
accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed A.T.A., inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
  - a) l'attribuzione dell'incarico avviene tramite avviso pubblico che rispetti il Regolamento di Istituto deliberato dal C.d.I.;
  - b) I compensi accessori vengono stabiliti, ove non specificati dal progetto, nei limiti stabiliti nel Regolamento di Istituto deliberato dal C.d.I.;
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE  
DOCENTE E ATA**

**Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità  
oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A.**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in

uscita per il personale A.T.A. al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale A.T.A. interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

3. L'orario di lavoro del personale A.T.A. è organizzato in base ai principi dettati dall'art. 51 del CCNL 29/11/07. L'articolazione oraria del servizio sarà funzionale agli orari di apertura e chiusura delle varie scuole, alle attività scolastiche, amministrative e didattiche che vi si tengano, al POF e ai tempi necessari per le pulizie. In tutti i gradi di scuola dell'istituto comprensivo si ricorre ad un orario organizzato su turni per garantire la copertura massima del servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su 5 giorni in quanto le altre tipologie di orario ordinario non sono sufficienti a coprire le esigenze di servizio e per garantire l'ampliamento dei servizi all'utenza. Nell'organizzazione dei turni e degli orari si terrà conto della professionalità di ciascun dipendente e della disponibilità del dipendente. Si valuteranno anche eventuali richieste del personale motivate da esigenze familiari o personali, nel rispetto della funzionalità del servizio e purché non determinino aggravii per gli altri lavoratori. Di norma il personale si alterna settimanalmente a rotazione in modo da coprire l'intera durata del servizio. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali e/o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno che dovrà necessariamente essere richiesto per

scritto almeno un giorno prima.

4. Vengono riconosciute secondo l'art.55 del C.C.N.L. 29/11/2007 le condizioni per la riduzione dello orario di lavoro a 35 ore settimanali per il personale collaboratore scolastico assegnato nella scuola primaria e nelle scuole dell'infanzia. Sono esclusi i collaboratori scolastici part-time.
5. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente può disporre la effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A., anche oltre l'orario d'obbligo.
6. Nell'individuazione dell'unità di personale il dirigente, su proposta della D.S.G.A., tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - specificità professionalità, nel caso sia richiesta;
  - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
  - disponibilità espressa dal personale;
  - graduatoria interna.
7. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
8. Le ferie estive devono essere richieste per iscritto entro il 30/04, specificandone il periodo di gradimento. Le ferie potranno essere di norma fruiti durante i mesi di luglio ed agosto, comunque per un periodo minimo non inferiore a 15 gg.; eccezionalmente si potranno fruiti anche nel corso dell'anno scolastico ove non esaurite nei mesi estivi o durante le festività natalizie e/o pasquali, per motivate esigenze familiari o personali e compatibili con quelle di servizio, preventivamente concordate con la D.S.G.A. ed autorizzate dal dirigente. Il piano di ferie estive, entro il 31 maggio, verrà predisposto dalla D.S.G.A., assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avessero fatto richiesta entro il termine fissato. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo ai criteri della disponibilità e della rotazione. Elaborato il piano ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto in

presenza di inderogabili esigenze sopravvenute e documentate, ma l'accoglimento della richiesta è subordinata alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano stesso ne abbia a subire stravolgimenti eccessivi che ne pregiudichino l'assetto funzionale. Gli stessi criteri valgono per le ferie da godersi durante le sospensioni dell'attività didattica.

9. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel P.T.O.F., è prevista la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive, come da delibera del consiglio d'istituto.

### **Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Il personale docente, educativo e A.T.A. ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
  - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
  - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
  - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
  - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile;
3. Tutto il personale scolastico ha diritto ad una mail di servizio fornita dall'Istituto con estensione "@istitutosalutaticavalcanti.it". Questa mail deve essere usata dall'Istituzione esclusivamente per comunicazioni di servizio.
4. Le comunicazioni di servizio vengono pubblicate sul sito istituzionale e inviate sulla bacheca di ARGO, di norma, entro le ore 16.00. Se la pubblicazione fosse successiva a quest'orario si considera come orario di comunicazione le ore 7.30 del giorno lavorativo successivo;

## **Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e A.T.A. sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato e sono finalizzate a rendere il servizio economico, efficiente ed efficace.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e A.T.A.;
3. Le riunioni degli organi collegiali o di sistema si svolgono da remoto o in presenza come da regolamento deliberato dal Collegio dei docenti. L'organo deputato alla convocazione precisa sempre se la riunione è in presenza o da remoto e, nel caso, fornisce i partecipanti di credenziali di accesso alla piattaforma di istituto.

## **Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

## **TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

## **Art. 21 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 28607,17
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 576,76
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3298,47
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 1858,72
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1759,34
g) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 7947,77

Come riportato anche nell'allegato A.

## **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

### **Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono

suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale A.T.A. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 43.764,01 e per le attività del personale A.T.A. € 10.941,00;

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e delle delibere del Collegio dei docenti.

#### **Art. 25 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative: € 6237;
  - b. supporto alla didattica: € 10491,25;
  - c. supporto all'organizzazione della didattica: € 2252,25
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 760,75;

e. attività d'insegnamento: € 7122,50;

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale A.T.A., a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse come specificate nell'allegato C.

## **Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024/25 le risorse individuate corrispondono a € 9.963,88, di cui € 2.016,11, divise tra personale docente e A.T.A. come specificato nell'atto di costituzione del fondo;
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
  - Si stabilisce che vengano valorizzati al massimo il 60% dei docenti dell'Istituto individuati in base agli obiettivi raggiunti misurati tramite un punteggio che permette di accedere a una delle fasce di seguito descritte.
  - Le fasce di retribuzione, legate al punteggio, di cui sopra, raggiunto sono quattro:
    - Fascia 1 ( $\geq 100$  punti) fino al 10 % dei docenti aventi diritto;
    - Fascia 2 ( $\geq 75$  punti) fino al 20 % dei docenti aventi diritto;
    - Fascia 3 ( $\geq 60$  punti) fino al 40% dei docenti aventi diritto;
    - Fascia 4 (almeno 40 punti) tra 30% e 100% dei docenti aventi diritto;
  - Se il numero dei docenti che hanno diritto alla valorizzazione sfiora le

percentuali contrattate il D.S. assegna la valorizzazione ai docenti con i punteggi più alti. Se non si raggiunge la percentuale minima nelle fasce da 1 a 3 aumenta il fondo della fascia 4. Se il numero complessivo di docenti che ha maturato il diritto alla valorizzazione non raggiunge il 60%, la quota non viene assegnata e va a costituire economia per l'anno scolastico successivo vincolato all'ambito della valorizzazione del personale docente.

-Stabilito X l'importo base della fascia 4:

- tra l'importo della terza fascia e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 20% e non superiore a 40%;
- tra l'importo della seconda fascia quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 40% e non superiore a 60%;
- tra l'importo della prima fascia e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 60% e non superiore a 80%.

4. Le economie sulla valorizzazione vincolate al personale docente, che corrispondono a € 2.016,11, sono assegnate ai coordinatori di classe secondo i seguenti criteri oggettivi:

PARAMETRO	A	B	C	D
Criteri valorizzazione Coordinatori	Alunni H	Alunni con PDP	classi con esami	classe con n.>25
	a x alunno c.1	c = oltre 5	e se sì	f se sì
	b x alunno c.3	d = fino a 5	0 se no	0 se no

I seguenti pesi:

a = 10%	b = 30%	c = 30%	d = 10%	f =	
---------	---------	---------	---------	-----	--

Aggiungono all'importo base la percentuale indicata.

5. Le risorse finanziarie previste per la valorizzazione del merito del personale A.T.A. per l'A.S. 2024/2025 corrispondono a € 1.589,55;

6. Viene valorizzato il 75% del personale A.T.A.: fino a 3 amministrativi e

almeno 7 collaboratori scolastici.

7. I criteri per l'individuazione del personale A.T.A. oggetto di valorizzazione sono legati alle attività aggiuntive e agli incarichi specifici svolti;
8. I destinatari della valorizzazione sono individuati dal dirigente tenuto conto della segnalazione della D.S.G.A.

### **Art. 27 – Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 28 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale A.T.A.**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni ..., compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 29 – Incarichi specifici**

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono interamente destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 957,00 per n. 2 unità di personale amministrativo;
  - € 900,00 per n. 4 unità di collaboratori scolastici;

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI**

## **SICUREZZANEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 30 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS non può essere designato dalla RSU poiché assente, pertanto è individuato, in continuità con il passato, tra il personale dell'istituto nel sig. Cavaliere Domenico.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 31 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del

presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente. L'importo viene prelevato esclusivamente dalle economie dell'A.S. successivo.

## PARTE PUBBLICA

Il dirigente scolastico



Firmato digitalmente da:  
PAONE ALESSANDRO  
Firmato il 20/11/2024 09:25  
Seriale Certificato: 3979821  
Valido dal 05/11/2024 al 05/11/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

## PARTE SINDACALE

R.S.U.

Decaduta

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

F.L.C. C.G.I.L.

Giandomenico Lotito

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giandomenico Lotito', written in a cursive style.